Siracusa. Santa Lucia, corse extra dei bus navetta dopo la processione

Corse straordinarie dei bus navetta elettrici, domani sera, dopo la processione di Santa Luca. E’ quanto ha predisposto l’assessorato alla Mobilità e Trasporti, guidato da Maura Fontana. Le corse dei bus saranno interrotti dalle 14 alle 21 per consentire lo svolgimento della processione. Dalle 21, però, via ai collegamenti con i principali parcheggi della città: il Von Platen, il parcheggio del Molo Sant’Antonio e il Talete. “Per agevolare il rientro da piazza Santa Lucia al termine della processione-spiega l’assessore Fontana- abbiamo predisposto delle corse extra dei bus navetta elettrici che collegano ai principali parcheggi: Talete, Molo Sant’Antonio e Von Platen. Il servizio sarà attivo dalle 21 alle 23. In questo modo i cittadini potranno raggiungere facilmente i loro mezzi a beneficio anche della circolazione veicolare, che potrà restare maggiormente fluida, tanto prima quanto dopo la processione”

Ferla. Si è accesa la cometa più grande di Sicilia: 40 metri e migliaia di led

Si è accesa la stella cometa più grande di Sicilia. Si trova a Ferla, come ormai da tradizione, proprio di fronte, in linea d’area, all’albero più alto della regione di Palazzolo. Guardando da Sud la zona montana si vedono entrambi,

suggestivo paesaggio. Si tratta di una stella ecosostenibile,illuminata con migliaia di led a basso consumo. Una stella cometa di più di 40 metri. E’ stata allestita sulla facciata del Convento della Madonna delle Lacrime di Ferla, realizzata artigianalmente, con un sapiente intreccio di luminarie. E’ posta sulla parte più alta di Ferla. Proprio come la stella polare, illumina la cittadina in alto, a nord.

(Foto: Francesco Pisasale)

Siracusa. Gara rifiuti, il nuovo gestore è Tech in rti: ribasso del 7,38%

E’ la rti tra la floridiana Tech e Sicula Trasporti ad aggiudicarsi la gestione del servizio di igiene urbana a Siracusa. Si è chiuda così, in Urega, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle tre partecipanti tra cui anche l’attuale gestore, Tekra. L’altra offerta era stata inviata dalla Sieco-Raccolio.L’aggiudicazione è stata determinata da 4 punti in più per l’offerta tecnica e un ribasso del 7,38% contro il 6,66% presentato da Tekra .
Sette anni di affidamento per una spesa presunta di 132,5 milioni di euro. A tutela del personale attualmente in servizio, è stata inserita la clausola sociale che prevede il loro riassorbimento da parte del nuovo gestore che sarà.
Il capitolato predisposto per la nuova gara d’appalto introduce una serie di novità. Molte sono frutto dell’esperienza, ovvero di errori recenti e di correzioni apportate ascoltando anche la serie di lamentele della città.

In linea generale, pare studiato per dare più potere contrattuale al Comune che si dota di strumenti più incisivi – le clausole rescissorie espresse – per chiedere il rispetto alla lettera dei servizi previsti. Le sole multe al gestore erano evidentemente acqua fresca.
Il capitolato prevede il ricorso al sistema del porta a porta ovunque, anche nelle contrade marine e nelle aree dove si trovano le cosiddette case sparse. A Tivoli come a Fontane Bianche, per intendersi. Con differenze nel calendario di raccolta e nei passaggi dettate dalle esigenze logistiche.
Aumenterà la frequenza del ritiro delle frazioni di rifiuto, quanto meno quelle di cui c'è maggiore produzione come ad esempio la plastica. Sarà previsto un servizio specifico per la raccolta di pannolini e pannoloni, attualmente una lacuna, con due passaggi settimanali a richiesta.
Arriveranno cinque isole ecologiche mobili, con sistema di pesatura e collegamento alla banca dati Tari. Tre serviranno la città, due le contrade marinare. I centri comunali di raccolta osserveranno l'orario continuato modificato di recente. E dovrà essere sempre disponibile un cassone per gli sfalci di potatura.
Per le spiagge, raccolta e pulizia, servizio previsto dal 25 aprile fino ad ottobre. Il diserbo stradale è invece oggetto di altro appalto, per garantire un servizio ad hoc.
Prevista l'adozione della tariffazione puntuale, non appena i dispositivi di controllo installati in carrellati e mastelli saranno attivati. Con la precisa verifica ad ogni turno di raccolta, chi produce più indifferenziato (ovvero differenzia peggio) si ritroverà una bolletta più salata rispetto a chi invece riesce a separare bene le frazioni ed a diminuire la quantità di indifferenziato. Per incentivare il sistema, premialità per la ditta e per gli operatori.

Siracusa. Processione di Santa Lucia, cambia la mobilità: ecco tutte le info

In occasione della processione di Santa Lucia, a Siracusa, cambia la mobilità cittadina per venerdì 13 dicembre.
Dalle 11 alle 22, divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati e divieto di transito momentaneo, al passaggio della processione, in piazza Duomo, via Picherali, largo Aretusa, passeggio Aretusa, largo Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, via Ruggero Settimo, largo Porta Marina, via Savoia, largo XXV Luglio, piazza Pancali, ponte Umbertino, corso Umberto I (tratto interposto tra ponte Umbertino e viale Regina Margherita), viale Regina Margherita, via dell'Arsenale, via allo Sbarcadero Santa Lucia (tratto interposto tra via dell'Arsenale e via Agatocle), via Piave (tratto interposto tra via Agatocle e via Ragusa), via Ragusa (tratto interposto tra via Piave e piazza Santa Lucia), piazza Santa Lucia (tratto interposto tra via Agrigento e via dello Stadio).
Dalle 11 alle 23, divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in Riva della Posta (tratto interposto tra via Lanza e piazza Pancali), via dei Mille (tratto interposto tra piazza Pancali e via Chindemi), Foro Siracusano (tratto interposto tra via Malta e corso Umberto I) e in Riva Nazario Sauro.
Dalle 15 e fino al passaggio della processione da Corso Umberto I, l'istituzione del doppio senso di circolazione sul ponte Santa Lucia, in Riva della Darsena (tratto interposto tra ponte Santa Lucia e via Malta) e in via Malta (tratto interposto tra Riva della Darsena e Foro Siracusano). I veicoli in uscita dall'isola di Ortigia saranno obbligati a effettuare il seguente percorso: via del Forte Casanova o in alternativa via
Trieste e via Giaracà, Riva della Posta, via dei Mille, ponte Santa Lucia, via Malta, Foro Siracusano. Sarà garantito, a

mezzo di personale della P.M., l’attraversamento di piazza Pancali, da Riva della Posta e via dei Mille.
Dalle 15 e fino al passaggio della processione da Corso Umberto I, l’interdizione alla circolazione veicolare, mediante l’istituzione di blocchi, all’altezza delle seguenti intersezioni: via Bengasi per via Somalia, via Malta per Foro Siracusano, corso Umberto per via Perasso, via Trieste per via Giaracà.
I veicoli provenienti da via Rizza, giunti all’intersezione con Corso Umberto, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultimo; quelli provenienti da corso Umberto, giunti all’intersezione con via Perasso, avranno l’obbligo di proseguire dritto.
I veicoli provenienti da via Bengasi, giunti all’intersezione con via Somalia, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima; quelli provenienti da via Somalia, giunti all’intersezione con via Malta, avranno l’obbligo di proseguire dritto.
I veicoli provenienti da via Malta, giunti all’intersezione con Foro Siracusano, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultimo. I veicoli provenienti da Riva Nazario Sauro che percorreranno via Trieste, giunti all’intersezione con via Giaracà, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima.
Dalle 12 alle 23, inoltre, chiusura dei varchi antistanti via Bengasi e via Rodi per il Parcheggio Molo S. Antonio e l’iterdizione alla sosta per i bus turistici.
Dalle 14 alle 21, infine, la sospensione del collegamento tra i parcheggi pubblici di Molo S. Antonio, Talete e Von Platen e l’isola di Ortigia tramite bus elettrici.

foto di Marcello BIANCA

VIDEO. Dopo la sospensiva, Italia: “nessun broglio, errori formali nei verbali”

La prospettiva di essere (al momento) un sindaco a tempo – in attesa del pronunciamento nel merito del Cga – non spaventa Francesco Italia. E’ ritornato primo cittadino in carica a tutti gli effetti, dopo la sospensiva accolta dallo stesso Consiglio di Giustizia Amministrativa. E con lui la sua giunta, ancora una volta schierata al suo fianco in una nuova conferenza stampa convocata per l’ultima volta fuori da Palazzo Vermexio.
Certo, il 15 gennaio il Cga entrerà nel merito della querelle, analizzando quanto disposto venerdì scorso dal Tar (annullare la proclamazione del sindaco e ripetere le operazioni di voto in 9 sezioni), il ricorso preparato dai legali di Francesco Italia ed il controricorso che nel frattempo viene definito da Ezechia Paolo Reale e dal suo staff.
Il Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo avrà tre opzioni: confermare il dispositivo del Tar, accogliere la tesi di Italia e non disporre elezioni bis, accogliere il ricorso di Reale e chiarire in quante sezioni eventualmente rivotare. Ma ci sarà tempo per elucubrare attorno a queste possibilità.
Insieme a Pierpaolo Coppa, vice sindaco e avvocato, Francesco Italia è intanto tornato a ribadire che durante lo spoglio del 2018 vi sarebbero stati “errori di compilazione nei verbali, vizi formali”. Quindi niente brogli, come invece viene sostenuto dalla controparte. “Possiamo amministrare bene o male, ma non siamo una banda che fa affari personali. Controllate i nostri conti, verificate le nostre attività professionali. Diciamo no ai falsi elettorali e no ai brogli”.
Questi errori formali commessi nei verbali portano ad un interrogativo: sono tali da invalidare le elezioni nel loro complesso? “Secondo noi, no”, risponde ancora Coppa. “Come

anche il Cga sostiene, sarebbe stato grave non mantenere l'attuale assetto amministrativo, frutto del pronunciamento del corpo elettorale. Piaccia o non piaccia, è stato evitato il caos", il commento alla sospensiva. Sarà però battaglia sugli aspetti tecnici dei ricorsi, dalla loro lunghezza in pagine sino alle motivazioni.
Francesco Italia ha voluto pungere anche Stefania Prestigiacomo. Senza citarla, parlando di una parlamentare nazionale, l'ha accusata di "mistificazione dei fatti o anche peggio". Messaggio neanche troppo criptico, da inserire nell'ombra lunga di Sistema Siracusa paventata ora da una parte, ora dall'altra anche in questa vicenda elettoral-amminsitrativa. A questo proposito, è stato rivendicato da Italia e da Coppa il contrasto attivo al cosiddetto Sistema Siracusa, con più azioni in più Procure e in differenti sedi, come la commissione antimafia.

Siracusa. Cga, accolta la richiesta di sospensiva: Italia torna sindaco

Ennesimo colpo di scena nella vicenda legata all'annullamento della proclamazione del sindaco e del consiglio comunale di Siracusa deciso dal Tar di Catania. A meno di 24 ore dalla nomina del commissario, Margherita Rizza e a meno di 48 ore dal deposito del ricorso al Cga presentato da Italia, il consiglio di giustizia amministrativa ha accolto la richiesta di sospensiva. Un provvedimento che apre adesso una serie di altri interrogativi, da sciogliere nel giro di qualche ora. Resta, quindi, da comprendere se il commissario, nonostante nominato, possa non insediarsi per niente, lasciando

nuovamente spazio al rientro del sindaco e della sua giunta, nelle more che si arrivi alla definizione della vicenda o se, al contrario, il commissario procederà ugualmente con l'insediamento per poi "restituire" al primo cittadino, in via transitoria per il momento, la guida della città. Questa seconda appare l'ipotesi più accreditata, ma il ruolo del commissario Rizza riguarderà soltanto il consiglio comunale. Camera di consiglio fissata per il prossimo 15 gennaio. Il provvedimento, nel dettaglio, "accoglie la domanda di misure cautelari monocratiche e per l'effetto sospende l'esecuzione della sentenza appellata". Intanto, Ezechia Paolo Reale è pronto a presentare il suo controricorso, come confermato ieri durante la conferenza stampa convocata insieme all'avvocato Catalioto.

Siracusa. Sospensiva Cga, Reale: "Grande rispetto e assoluta tranquillità"

"Grande rispetto per la decisione assunta dal Cga. Ne prendo atto con grande tranquillità". Così Ezechia Paolo Reale commenta l'accoglimento della sospensiva da parte del consiglio di giustizia amministrativa, con il quale Francesco Italia e la sua giunta tornano, in via temporanea, a palazzo Vermexio. "Il provvedimento- chiarisce Reale- è doppiamente provvisorio. E' stato emesso senza avere ascoltato l'altra parte,cosa che accadrà il 15 gennaio, data fissata per l'udienza. Solo dopo si entrerà, dunque realmente nel merito della richiesta di sospensiva". A prescindere a quelli che

saranno gli sviluppo della vicenda, Reale ribadisce quanto dichiarato ieri, nel corso della conferenza stampa tenuta con l'avvocato Catalioto. "Non mi interessa quale sarà l'esito pratico- puntualizza- Mi interessa molto di più che si stato definitivamente accertato che ci sono state delle irregolarità. E' assolutamente in secondo piano, per me, quali saranno gli effetti giudiziari".

Siracusa. Arrestato un 37enne, per la Polizia pianificava un furto in villa ad Ognina

Stava verosimilmente cercando di perpetrare un furto ad Ognina il 37enne rumeno arresto dai poliziotti della Squadra Nautica. Cristian George Costantinescu era nei pressi di una villetta con addosso oggetti atti allo scasso e una autovettura rubata.

Marijuana e cocaina in casa, ai domiciliari 33enne di Lentini

Arrestato a Lentini il 33enne Alfio Sambasile, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

A seguito di perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 380 grammi di marijuana, 8,6 grammi di cocaina, un bilancino elettronico di precisione, un cutter e vario materiale utilizzato per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente. Espletate le formalità di rito, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Vertenza Fortè, nessuna schiarita: l'accordo Meridi-Apulia non piace ai sindacati

Nessuna schiarita nella vertenza Fortè che interessa anche alcune decine di lavoratori siracusani. L'accordo tra la cedente Meridi ed Apulia non convince i sindacati. "Sono inaccettabili le promesse non mantenute ed ancor di più le condizioni proposte", ruggisce il segretario provinciale della Filcams, Alessandro Vasquez.
Meridi ha proposto di dilazionare in 24 rate il debito con i lavoratori, ovvero le mensilità pregresse e non saldate. Apulia invece si dice disposta a rilevare il ramo di azienda e tutto il personale, in cambio di quelle che al sindacato appaiono come deroghe al contratto collettivo nazionale. "Non escludiamo nessuna azione di lotta perché va compreso che i lavoratori meritano rispetto e non elemosina. La Meridi ha creato queste condizioni e portato tutto in concordato, adesso se ne assuma le responsabilità".